



COPIA DI ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE Seduta del 30/11/2010 n. 53

OGGETTO:

**MOZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE "PROGETTO FILOTTRANO" CON
OGGETTO: "VIBILITA' E SEGNALETICA IN VIA BATTISTI".**

L'Anno Duemiladieci il giorno Trenta del mese di Novembre alle ore 20,30, nella Residenza Municipale si e' riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di sessione straordinaria in prima convocazione previ inviti scritti ai singoli componenti come da relazione del messo comunale. Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome	Nome	Carica	Presenza
1	COPPARI	Francesco	Sindaco	Si
1	BALLANTE	Ivana	Consigliere	Si
1	PASQUINI	Nunzio	Consigliere	Si
1	RAGONIO	Juri	Consigliere	Si
1	PETRINI	Giuseppe	Consigliere	--
1	PAOLUCCI	Nazzareno	Consigliere	Si
1	CENCI	Cristina	Consigliere	Si
1	BULDORINI	Luigino	Consigliere	Si
1	SANTONI	Monia	Consigliere	Si
1	PERGOLESI	Danilo	Consigliere	Si
1	MESCHINI	Massimo	Consigliere	Si
1	FABIANI	Tiziana	Consigliere	Si
1	GIRETTI	Gianfranco	Consigliere	Si
1	MORRESI	Giovanni	Consigliere	Si
1	PESARESI	Patrizia	Consigliere	--
1	PAOLUCCI	Luciano	Consigliere	Si
1	CARNEVALI	Doriano	Consigliere	Si
	Presenti N. 15	Assenti N. 2		

Presiede l'Avv. Francesco COPPARI nella sua qualita' di Sindaco
Partecipa alla riunione il Segretario Generale Dott.ssa Carla Frulla

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



VERBALE

MOZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE PROGETTO FILOTTRANO CON OGGETTO "VIABILITÀ E SEGNALETICA IN VIA BATTISTI".

SINDACO

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno che è la mozione del gruppo consiliare Progetto Filottrano con oggetto "viabilità e segnaletica in Via Battisti".

CONS. GIRETTI

Sempre a beneficio del pubblico che è piuttosto scarso leggo comunque il testo di questa mozione: "Viabilità e segnaletica in Via Battisti. Il gruppo consiliare Progetto Filottrano premesso che via Cesare Battista è stata molto trafficata soprattutto negli orari di entrata e uscita dalle fabbriche; che tale situazione la rende oggettivamente pericolosa in particolare per il traffico pedonale; considerata anche la disposizione attuale di quel che resta dei marciapiedi dopo che i rifacimenti successivi dell'asfalto e il conseguente rialzamento del manto stradale li hanno resi più simili a cunette chiede che venga portata in discussione e approvata la seguente mozione: il Consiglio Comunale invita la Giunta a provvedere affinché venga riconsiderata la viabilità in via Battisti e in particolare disponendo un attraversamento pedonale rialzato fra via Battisti e via 30 Giugno e il recupero di alcuni parcheggi anche tramite il ridisegno dell'incrocio tra via Battisti e via Grazie". Questo è un tema che conosco direi abbastanza bene perché ci abito e che mi è abbastanza caro, anche perché sono uno di quelli che sistematicamente rischia la pelle o qualcos'altro ogni volta che deve andare verso il centro del paese. Allora con l'animo leggermente triste perché conosco già la risposta per averla avuta anticipata nel corso di una recentissima commissione che abbiamo avuto venerdì scorso, su cui casualmente è uscito anche questo tema, a me sembrerebbe normale che se consideriamo via Battisti la via è piuttosto strana, nel senso che pur essendo abbastanza centrale da un lato è completamente priva di marciapiede e dall'altro lato c'è una parvenza di marciapiede che va dall'arco fino di fatto più o meno alla mia abitazione. Ora questa situazione farebbe pensare che le persone che scendono dall'arco lungo via Cesare Battisti dovrebbero piuttosto che passare a sinistra nel senso della discesa dove c'è semplicemente soltanto una cunetta e dei parcheggi, quindi la viabilità pedonale è abbastanza faticosa e ostacola, si penserebbe normale che il pedone passi sulla destra dove c'è una parvenza di marciapiede. Dico parvenza perché noi abbiamo purtroppo a Filottrano il brutto vizio che quando vengono riasfaltate le strade non viene tolto il vecchio manto di asfalto ma viene semplicemente sovrapposto al vecchio manto quello nuovo per cui



il centro della strada si innalza e i lati della strada diventano simili a dei fossi. Se volete posso documentare quello che succede, me ne sono lamentato anche con l'ufficio tecnico e in altre circostanze, quando ci sono acquazzoni violenti le cunette laterali di via Battisti divengono dei fiumi e allagano sistematicamente anche alcune abitazioni, compresa la mia, però non è di questo che voglio parlare. Desidero parlare invece della viabilità pedonale e della viabilità in generale. La viabilità pedonale secondo le normali regole di logica dovrebbe prevedere delle strisce pedonali che consentono l'attraversamento di via 30 Giugno, o anche l'attraversamento a livello dello Stop tra via 30 Giugno e via Battisti proprio in via Battisti. In più questo attraversamento pedonale potrebbe essere anche sopraelevato con un livello di asfalto anche abbastanza alto anche per consentire di limitare la velocità di certi automobilisti o motociclisti che amano misurare le proprie capacità di piloti nel fare la curva tra via 30 Giugno e via Battisti. Io dico questo anche per una ragione, perché, e qui non scherzo e non consideratemi il portatore o il precursore di sventure, vorrei evitare che in quell'incrocio, in quella zona qualcuno ci lasciasse se non la pelle qualche frammento di ossa perché prima o poi succederà. Peraltro ricordo personalmente di aver assistito una signora che è stata investita sulle uniche strisce pedonali esistenti in via Battisti che sono quelle di fronte al forno di Bianchi. Quelle strisce pedonali però gridano vendetta a qualunque forma anche non molto sviluppata di intelligenza, nel senso che le strisce pedonali normalmente dovrebbero essere fatte da marciapiede a marciapiede e quelle sono strisce pedonali, che per chi le ha presenti in questo momento, vanno da cunetta a cunetta e quindi sono quanto di peggio è possibile fare. Dopodiché un'altra considerazione che ho inteso fare presentando questa mozione riguarda il fatto che l'imbocco di via Grazie, quindi il raccordo tra via Grazie e via Cesare Battisti e via Europa è un raccordo piuttosto strano: chi l'ha disegnato aveva problemi di digestione nel momento in cui l'ha pensato ed è venuta fuori una cosa stranissima. Intanto è venuta fuori una cosa strana perché le strisce che delimitano la carreggiata a un certo punto non seguono più la carreggiata ma tagliano, io non so se sto dicendo cose strane e sconosciute, credo che Nunzio Pasquini che sorride sa di quello di cui sto parlando. Quindi là c'è una stranissima cosa tra l'incrocio di via Battisti e l'inizio di via Europa, c'è la carreggiata che improvvisamente si allarga e poi si restringe e quindi non viene seguita una normale larghezza costante di carreggiata. Dopodiché via Grazie si immette su via Battisti praticamente fino all'incrocio con via 30 Giugno, quindi non è via Grazie che si immette su via Battisti (io non ho pensato di farlo, perché do per scontato che tutti sappiano di quello che sto parlando), ma arriva fino all'incrocio di via 30 Giugno. In una situazione in cui il Comune ha penuria di parcheggi sembra anche questo gridare vendetta. Tra via 30 Giugno e il forno di Bianchi si potrebbero tranquillamente mettere 3 o 4 parcheggi, a pagamento o non a pagamento, senza lasciare a chi vi parcheggia sistematicamente il fastidio di pensare che potrebbe essere multato solo a discrezione di chi desideri farlo, perché ovviamente in quella zona lì il parcheggio è vietato. Quindi a me sembra molto ragionevole che la Amministrazione dia compito agli organismi tecnici di rivisitare e ridisegnare la viabilità in relazione al possibile passaggio pedonale e in relazione ai possibili parcheggi.



SINDACO

Risponde l'Assessore Pasquini.

ASS. PASQUINI

Grazie, Sindaco. Parliamo di quel tratto di strada che sta proprio davanti alla sua abitazione, come detto, e per far sì che tutti prendano il posto, e davanti al forno Bianchi. L'attuale Amministrazione, come le Amministrazioni precedenti, è consapevole delle difficoltà del traffico pedonale in via Battisti. In passato, come anche di recente, ha cercato di risolvere il problema unitamente alla Provincia di Ancona che è proprietaria della strada. La Provincia non ci ha dato in passato e non ci dà attualmente il nulla osta per realizzare né i dossi artificiali né attraversamenti pedonali rialzati. Noi ci abbiamo provato anche di recente, però la risposta è stata sempre negativa. Abbiamo di recente chiesto l'autorizzazione per realizzare un attraversamento pedonale rialzato in via 30 Giugno, davanti alla cartoleria Coppari, e un altro in via Gramsci alla altezza del semaforo davanti l'officina Carbonari, giù per far attraversare i ragazzi che scendono da via Gramsci e vanno alle scuole medie. Non è stato possibile realizzare questi due attraversamenti proprio per il mancato nulla osta della Provincia. Li abbiamo realizzati uno davanti all'asilo di via Veneto e un altro in via Nazario Sauro, sennò dovevamo realizzarli proprio in quei punti perché secondo noi erano molto più importanti e poi in futuro si sarebbero realizzati anche quelli in via Veneto e via Nazario Sauro. Nella zona in argomento attualmente gli attraversamenti pedonali si trovano uno a circa 30 metri dal centro dell'incrocio lato via Grazie e un altro a circa 45 metri lato via 30 Giugno. Si ricorda che il codice della strada prevede che l'utente della strada deve attraversare la stessa sugli attraversamenti pedonali se esistono e se si trovano a una distanza inferiore di 100 metri. Io dico questo perché quando abbiamo interessato la Provincia e ci sono venuti i tecnici della Provincia, che sono quelli che hanno disegnato il tracciato della strada, hanno risposto così: dosso artificiale o rialzato per attraversamento pedonale non se ne parla sulle strade provinciali, non solo a Filottrano, ma in nessuna strada provinciale, dove loro sono proprietari possono fare quello che vogliono e loro non rilasciano autorizzazioni per dossi artificiali né a Filottrano né altrove. Diversamente per i Comuni grandi, dove il proprietario della strada è il Comune, nel centro abitato allora possono fare quello che vogliono, come noi facciamo nelle altre vie. La Provincia non rilascia neanche il nulla osta per disegnare stalli di sosta su questa strada. Già ne avevamo parlato e avevamo detto proprio se riusciva a disegnare il tracciato un po' più sulla sinistra, scendendo, logicamente lì sarebbero venuti fuori degli stalli di sosta, però il tracciato per loro è quello e non intendono restringerlo e quindi non danno il nulla osta per tracciare questi stalli di sosta. Cercheremo se è possibile trovare qualche soluzione per il marciapiede, però è difficile perché il civico 1 di via 30 Giugno ha uno spigolo che dà proprio vicino alla sede stradale e a malapena ci passa una persona e se c'è un gruppo di persone deve passare in fila indiana, perché c'è questo spigolo di casa che impedisce. Uno con la carrozzella non riesce a passare perché è talmente stretto che bisogna passare in fila



indiana. È tutto qui. Quindi è difficile, noi avevamo chiesto anche se era possibile realizzare il marciapiede nella parte opposta, dove stava l'arrotino, però avrebbero dovuto modificare il tracciato e loro non intendono minimamente cambiare il tracciato perché il tratto di strada è pericoloso in quanto c'è una curva e risulta malagevole proprio l'incrocio tra i veicoli di notevoli dimensioni: quando passa un pullman o un camion non riescono a transitare liberamente e quindi non intendono ridurre il tracciato stradale. Essendo difficoltoso l'incrocio di due veicoli i tecnici della Provincia non vogliono restringere questo tracciato e quindi rimane così. Non c'è altro da dire, grazie.

CONS. CARNEVALI

Ho ascoltato attentamente le dichiarazioni dell'Assessore Pasquini e mi sono venute delle domande da fare, delle domande da fare per quanto riguarda tutte queste restrizioni che la Provincia farebbe in queste circostanze che secondo me dovrebbero invece agevolare notevolmente una situazione pericolosissima, come ha descritto il Consigliere Giretti. Facendo queste prescrizioni importanti e poi magari rilascia il nulla osta per creare un incrocio che solo a Filottrano possiamo creare come quello che è stato creato circa sette-otto mesi fa lungo la 362, nell'imbocco della nuova lottizzazione presso l'abitazione Rogati, per capirsi. Quando vedo che da una parte si rilascia un imbocco con una terza corsia su una strada con una curva di 90 gradi e poi fanno delle prescrizioni per mettere in sicurezza un tratto stradale, come quello che è l'incrocio di via Cesare Battisti, via Europa e via Grazie, che possiamo girare penso tutti i Comuni d'Italia, un incrocio così, consentitemi il termine, sfigato, ce l'abbiamo solo a Filottrano, che non si riesce mai a capire dove guardare per passare. Se uno ha qualche problema, è un pochettino più anziano trova veramente difficoltà a passare in quel tratto stradale. Io voterò a favore della mozione del Consigliere Giretti, del gruppo consiliare Progetto Filottrano, ma dico che questa mozione è soltanto un antipasto di quello che veramente andrebbe fatto lì se cerchiamo insieme di trovare una soluzione. Io due anni fa avevo dato una soluzione, avevo provato a studiare una soluzione con dei tecnici di Filottrano per una rotonda che non è così costosa, perché solo a Filottrano ogni volta che c'è da fare una piccola rotonda si crea un problema enorme, si crea un problema di prescrizioni con la Provincia, si crea un problema economico, io non so cosa c'è, so che in quel tratto l'una rotonda, come poi avevo anche pubblicato sul giornalino, deve assolutamente prima o poi essere fatta perché è l'unica soluzione, altrimenti siamo ancora ai tempi del far west. Detto questo voglio fare anche un'altra riflessione: noi abbiamo messo in questo particolare momento anche delle prescrizioni per i mezzi pesanti nel tratto di via Fiumicello. Voi immaginate un mezzo pesante che deve andare magari a San Faustino, Sant'Ignazio, in quelle zone lì, voi mi dovete spiegare cosa fa questo mezzo pesante trovando le prescrizioni. Questo verrà verso Filottrano, salendo a Filottrano in quell'incrocio di via Cesare Battisti per le Grazie non riesce a girare, quindi cosa deve fare? Deve attraversare via 30 Giugno, via Oberdan, andare alla rotonda, ritornare indietro e andare là. Provate a immaginare. Non sto parlando di fantascienza, se voi andate giù e controllate se un camion che pesa oltre 50 quintali mi dite voi come deve fare se deve andare a



Sant'Ignazio? Non ci può andare. Allora lascia il camion e ci va a piedi, se uno deve fare un trasporto come fa? Ragazzi, stiamoci seri. Prima di fare anche quelle prescrizioni che a mio modo di vedere sono ridicole, però quello è un mio modo di vedere, facciamo una riflessione su quale è la soluzione. È inutile fare delle multe a delle macchine lungo la strada se poi non abbiamo un parcheggio adeguato per farle sostare, questa è la stessa cosa. Allora quello che voglio dire è questo: in quel tratto stradale lì c'è da trovare una soluzione, cerchiamo di mettere insieme delle idee, delle forze, convochiamo una commissione, parliamone. Proviamo a vedere se la Provincia magari avendo anche altri interlocutori possa magari dare qualche apertura su qualche soluzione, perché solo così se riusciamo ad aprirci molto probabilmente troveremo delle soluzioni. Possiamo parlare quanto vogliamo, un incrocio come quello lì ce l'abbiamo solo a Filottrano. Io sono favorevole alla mozione e aspetto una risposta.

SINDACO

Nessun altro intervento. Prego, Assessore Pasquini.

ASS. PASQUINI

Consigliere Carnevali, la rotatoria da lei proposta si trova più a sud e quindi non c'entra niente con l'incrocio di cui parliamo tra Cesare Battisti e via Grazie, quella verrebbe più a sud secondo il progetto che io ho visto, che tra l'altro apprezzo perché è sempre una bella cosa, però non interessa quella zona a cui si riferiva Giretti. ... (*intervento fuori microfono*) sì, ma quassù c'è sempre la viabilità. È all'altezza della abitazione Giovagnetti e quassù rimane. Poi per quanto riguarda le limitazioni questo lo deve dire al Prefetto di Ancona, al Sindaco Pesaresi. Prefetto di Ancona che ha firmato l'ordinanza di divieto di transito dei veicoli dalla rotatoria a via Cesare Battisti, perché se è stato firmato un atto un motivo c'è, non è che ce lo inventiamo e c'è da tanti anni. Se la strada è rimasta quella che è la prescrizione rimane, quindi con chi ce la vogliamo prendere? Adesso per carità se si può, poi lui le dovrebbe anche sapere perché c'era in precedenza nella Amministrazione. Anche gli amministratori provinciali a un certo momento ti mandano dal tecnico. Se il tecnico ti dice io l'autorizzazione non te la do perché per me è più pericoloso dando quelle autorizzazioni rispetto all'attuale hai voglia tu, a meno che non facciamo come suggeriva il Consigliere Giretti durante la commissione, andiamo giù e sbattiamo i pugni sul tavolo. Io sono disposto ad andarci, anzi se prende l'appuntamento con il Presidente della Provincia, con tutti quanti, ci andiamo e ci porto pure centinaia di persone di Filottrano, basta che dico a quelli della discarica andiamo giù, sbattiamo i pugni e dopo ci stanno a sentire. Ci siamo andati, siamo andati pure col pullman in Consiglio Provinciale e sbattevano i piedi, però per la discarica non abbiamo ottenuto niente, loro sono andati avanti. Ci ha toccato andare giù perché loro andavano avanti senza sentire le proteste dei cittadini di Filottrano. Comunque se giova per carità io sono il primo ad andare giù, a battere i pugni anche forte. Poi ci siamo portati pure diversi contadini di Sant'Ignazio,



quindi non è che i pugni gli facevano male perché sono abituati ad adoperare le mani, però non abbiamo ottenuto niente, però se fosse magari, io sono uno dei primi a venire in giù in testa. Grazie.

ASS. PAOLUCCI

Devo intervenire perché sono stati fatti alcuni discorsi per quanto riguarda la rotatoria che sono estremamente demagogici. Io nel 2000 ho convocato i funzionari dell'ANAS e successivamente, quando la strada è diventata di competenza della Provincia, abbiamo chiamato i funzionari della Provincia e abbiamo fatto vedere la situazione e tutti hanno detto che assolutamente non è possibile una rotatoria in quella zona, perché c'è un discorso di livelli perché la provinciale sta a un livello molto più in alto e via Grazie e Cesare Battisti molto più in basso per cui hanno escluso assolutamente che lì si possa fare una rotatoria. Quindi illudere i cittadini come fa qualcuno su questa problematica penso che non sia serio. Per quanto riguarda la cosiddetta strada Fiumicello qui si fanno delle critiche per quanto riguarda l'intervento che siamo stati costretti ad adottare, ma non si propongono soluzioni. Qui bisogna proporre soluzioni alternative, perché se non si propongono soluzioni alternative si fanno solamente delle chiacchiere. Io ho già detto nell'ultimo Consiglio Comunale che siamo intervenuti due mesi fa, un mese fa, ci abbiamo messo un mese per sistemare il discorso delle buche di quella strada, abbiamo speso 5.000 € di bitume e quindi noi fare questi interventi e poi consentire il passaggio dei camion del Comune di Cingoli che sono molto numerosi, come voi ben sapete e poi vedersi la strada dopo 15 giorni di nuovo in quelle condizioni a noi non sta bene questo fatto. L'unica soluzione che abbiamo trovato finora è questa: precludere il passaggio ai camion. Se voi avete delle soluzioni alternative vi preghiamo vivamente di farle, che noi siamo qui per prenderle in considerazione. Se non le avete è inutile fare questi discorsi. Per quanto riguarda l'attraversamento rialzato ha detto benissimo il collega Pasquini, noi abbiamo qui la lettera. Abbiamo fatto una richiesta ufficiale, io ho l'ultima lettera di richiesta ufficiale di autorizzazione per quanto riguarda questi attraversamenti pedonali rialzati. La Provincia assolutamente non li consente in base all'art. 179 del Codice della Strada che vi prego di andare a leggere, il comma 5. Qui si parla di dossi artificiali però loro intendono anche gli attraversamenti rialzati. In base a questo comma 5 loro non intendono darli e non li hanno dati a nessun Comune. Quindi se voi conoscete delle situazioni analoghe alle nostre di Comuni della Provincia di Ancona (e non di altre Province perché la situazione di altre province non la conosco), la Provincia di Ancona non li consente. Portateci qualche esempio e noi in base a questo eventuale esempio andremo giù e continueremo a battere i pugni sul tavolo perché l'abbiamo fatto. Non solo abbiamo scritto, noi ci siamo incontrati con il funzionario e abbiamo insistito, abbiamo rappresentato la situazione, che è una situazione non ideale. Tra l'altro questi funzionari della Provincia la situazione la conoscono benissimo e loro l'autorizzazione non la danno. Quindi voi che



avete delle conoscenze politiche eccetera in Provincia se riuscite a sbloccare questa situazione noi vi ringraziamo in anticipo. Fino a quel momento vi preghiamo di non fare demagogia ulteriormente. Grazie.

SINDACO

Consigliere, lei non ha diritto perché sulla discussione della mozione, per la dichiarazione di voto soltanto. ... (*intervento fuori microfono*) sulle mozioni no, c'è soltanto il diritto di replica al Consigliere che ha illustrato la mozione. Se ne vuole avvalere, Consigliere Giretti?

CONS. GIRETTI

Desidero avvalermi il diritto di replica. Io credo che questa Amministrazione abbia un rapporto strano con i propri interlocutori istituzionali e questo indipendentemente dal fatto, anzi si copre sempre dietro al fatto che a fronte di una Amministrazione di destra esiste una Provincia di sinistra. La realtà è completamente diversa. La realtà è che il rapporto tra questa Amministrazione e gli organi istituzionali con cui deve interloquire sono assolutamente strani. Il brutto è che la stranezza di questi rapporti produce dei disastri, uno dei quali è la famigerata variante che è un disastro prodotto esattamente dalla incapacità di questa Amministrazione di gestirsi correttamente il rapporto con la Amministrazione provinciale. Il rapporto tra amministratori è innanzitutto politico e poi di natura tecnica. Il problema tecnico è molto semplice, cosa volete che gliene fregasse all'epoca all'ing. Menarini o che gliene fregghi adesso a qualche ingegnere della Provincia della viabilità di Filottrano, gli interessa ma molto, ma molto relativamente. Il problema è un altro. Il problema è la capacità di questi amministratori non di andare a sbattere i pugni o chiamare il Rossetti di turno che agita e dice prenderemo i fucili e faremo cose strane. Il problema è molto semplice, è quello di essere in grado di far capire il problema e di far capire le proprie esigenze. Ripeto, indipendentemente dal fatto che voi siate una Amministrazione di destra non credo proprio che il vostro interlocutore istituzionale si lasci condizionare da questa cosa qua. Se voi siete in grado di far capire il problema io credo che qualunque Amministrazione provinciale o regionale non possa fare altro che seguirvi su questa strada. Allora io sono ovviamente disponibile e mi dichiaro disponibile a collaborare con voi per fare questa cosa qua. Se voi non intendete seguire questa strada allora dichiaro da subito che la faccio per mio conto, nel senso che sono anche in grado di fare a meno del supporto che invece sarebbe importantissimo della Amministrazione, perché son capace di proporre soluzioni alternative a quella logica istituzionale. Il problema è quello di essere capaci di far capire che il problema esiste e ha bisogno di una soluzione. Se la soluzione è della Provincia che la dia la Provincia, se la soluzione è della Regione che la dia la Regione, se la soluzione compete al Comune che la dia il Comune. In più in questa circostanza c'è anche una invasione di campo, nel



senso che se quel pezzo di strada che va dall'incrocio di via 30 Giugno all'inizio di via Grazie è terra di nessuno perché, torno a ripetere, lì la carreggiata ha una sua larghezza standard e quindi tanto per cominciare dal tema dei parcheggi quel pezzo di strada là è inevitabilmente di proprietà del Comune di Filottrano e il Comune di Filottrano, se rappresenta correttamente il problema alla Provincia, che siano tecnici o che siano politici, la Provincia non può far altro che prendere atto di questa evidenza. Dopodiché nell'incrocio del numero civico 1 di via 30 Giugno nessuno ha obbligato di fare il marciapiede largo 15 cm, perché poteva essere designata la strada in maniera leggermente diversa e fare il marciapiede di un metro o di un metro e mezzo, ce n'era abbondantemente spazio. Si può far capire alla Provincia che non può pretendere che in quella zona sfrutti tutto lo spazio che è disponibile e qua invece 200 metri prima se si incrociano due automezzi pesanti si devono fermare. Allora o risolvono quella oppure danno il nulla osta per risolvere questa storia di qua. La soluzione esiste. Se per arrivare alla soluzione è necessario interloquire in maniera corretta, intelligente con la Provincia, senza urlare e senza battere i pugni sul tavolo, facciamo questa cosa qua. L'importante è che questa Amministrazione si dichiari d'accordo nel voler fare qualcosa per risolvere questo problema. Diversamente sappiate che state formalizzando la vostra responsabilità su tutto quello che dovesse capitare malauguratamente in quell'incrocio. Sappiatelo, resterà scritto agli atti e chiunque dovesse avere dei danni per la incuria di questa Amministrazione, la incapacità di questa Amministrazione di risolvere il problema avrà tutta la possibilità e la facoltà di rivalersi, perché questa sera qui stiamo dicendo questo: l'incrocio è pericoloso e voi non siete capaci di trovare una soluzione.

ASS. PASQUINI

La strada è provinciale, te lo devi mettere sulla testa. Tutte e due. I tracciati li fa la Provincia, non li facciamo noi, ma non lo capisci? Il tracciato è provinciale. Ci sono due strade provinciali, Giretti.

... (*interventi fuori microfono*)

SINDACO

Basta, per cortesia, ordine. Dichiarazione di voto. Consigliere Carnevali, prego.

CONS. CARNEVALI

Oltre la dichiarazione di voto, che ho appena detto che è favorevole, quello che voglio sottolineare è una cosa, la prescrizione l'ha fatta il Prefetto dei mezzi pesanti all'interno del paese, l'altra prescrizione invece l'abbiamo fatta noi Comune, Amministrazione, giusto? Quindi qualcuno mi deve spiegare come io



riesco a raggiungere Sant'Ignazio o San Faustino con un mezzo pesante. Detto questo che non mi avete spiegato, dico che la soluzione per quell'incrocio, Nunzio voglio parlare in maniera molto serena, perché dal momento che io presento una soluzione e la metto sul giornalino, voi sapete che io pubblico sempre le cose anche abbastanza pesanti, ma che un po' di fondatezza la porta, altrimenti tutte quelle dichiarazioni forti che faccio mi avrebbero riempito di querele o quant'altro. Allora se io ho presentato una soluzione che l'hanno fatta degli ingegneri e tecnici di Filottrano, molto probabilmente quella soluzione è veritiera. Se noi andiamo a fare una soluzione come quella lì che io non dico che non sia una soluzione pesante, però non mi si venga a dire che non è possibile. Io dico che se noi troviamo una soluzione di quel genere evidentemente anche quel tratto di strada che appunto dicevamo prima che ha una larghezza strana, perché è larga e non si riesce a capire e definire bene le corsie, perché serve per fare una inversione di marcia in quel tratto, allora se noi l'inversione di marcia la facciamo con la rotatoria in quella strada possiamo delimitare la corsia e farci pure un pezzo di marciapiede, ecco che la mettiamo anche in sicurezza. Per quanto riguarda la Provincia noi non possiamo dire quando facciamo un incrocio pericoloso che non ha nessun senso, come appunto quello prima del distributore nuovo della zona industriale, un incrocio assurdo, la colpa la Provincia la dà al Comune e viceversa. Io scritto direttamente alla Provincia e mi ha detto quella strada all'interno è un tratto comunale, quando si attacca il Comune dice che è provinciale. Ho fatto la segnalazione alla Provincia per la finta variante anche 15 giorni fa e mi ha detto di rivolgermi al Comune perché tutte le prescrizioni del caso erano responsabilità comunali, parlo del nuovo tratto stradale. Allora per quanto riguarda i dossi artificiali io non so se un paese rispetto agli abitanti è diverso uno all'altro perché Osimo per esempio di fronte alla Beta ha questo tipo di dossi qua, Loreto ha questo tipo di dossi qua e più o meno rispecchia gli abitanti di Filottrano, Castelfidardo ha i dossi artificiali. Allora io voglio capire se è rispetto agli abitanti quanto è la quota degli abitanti oppure se è una cosa che noi non riusciamo a fare.

ASS. PASQUINI

15.000.

CONS. CARNEVALI

Loreto non ha 15.000 abitanti, allora molto probabilmente ha dei santi giù.

SINDACO

Per cortesia, Assessore Pasquini, questo sarà oggetto da parte del Consigliere Carnevali di future interpellanze, mozioni, quello che vuole. La dichiarazione di voto l'ha declamata. Ok.



CONS. MORRESI

Nell'esprimere il voto a favore della mozione una riflessione brevissima rispetto a un intendimento sul quale mi sembra si sia tutti d'accordo, cioè che la situazione di via Battisti, via 30 Giugno e via Grazie sia pericolosa e di difficile transito. Mi sembra di capire però che l'Amministrazione domandi l'eventuale soluzione a un organismo che non è il Comune ma l'Amministrazione provinciale in quanto di competenza. Allora stante questo, rispetto le considerazioni della Amministrazione ma facevo una riflessione che proprio ho sviluppato ascoltando il dibattito. Se non è competenza del Comune penso che potrebbe essere votata a favore da tutti questa mozione, perché è portatrice di una istanza sulla quale mi sembra tutti si sia d'accordo. Adesso non si sono espressi gli altri Consiglieri, ma mi sembra di capire che tutti si sia d'accordo su un fatto: incrocio pericoloso, situazione difficile, però non compete a noi. Benissimo, alla votiamo tutti magari anche se la vogliamo emendare questa mozione in cui esprime il Consiglio Comunale un intendimento e la forza di un problema e poi insieme proviamo con l'organismo competente a vedere se riusciamo a trovare delle soluzioni. A me sembra che sia una proposta non lineare, se c'era Fausto Agrioli avrebbe detto lapalissiana, gli piacevano sempre le battute. Perché? Perché ascoltando il dibattito mi sembra che la sostanza emersa sia questa. Quindi nel votare a favore della mozione sollecito e propongo anche ai Consiglieri di maggioranza di fare altrettanto, stante queste cose. Grazie.

CONS. GIRETTI

Ovviamente il mio voto è favorevole alla mozione, però mi rendo disponibile se può disturbare l'aggettivo rialzato o qualche altra cosa nei confronti della Provincia, nella linea del ragionamento del Consigliere Morresi che è ineccepibile possiamo anche emendare questa mozione, togliere qualcosa e semplicemente il Consiglio Comunale invita la Giunta a provvedere affinché faccia qualcosa per via Cesare Battisti, i suoi incroci e la sua viabilità. A me sembra che sia votabilissima, proprio perché come ha sostenuto il Consigliere Morresi tutti ci siamo trovati d'accordo sulla pericolosità di quell'incrocio e sul fatto che andrebbe fatto qualcosa. Dopodiché lo farete o lo faremo insieme con la Provincia o con l'interlocutore giusto per arrivare a soluzione.

SINDACO

Chiudo, prima del voto, rispondendo brevemente alla arguta considerazione del Consigliere Morresi, il quale ancora una volta, avvedutosi che il proprio gruppo consiliare ha fatto la pipì fuori dal vaso cerca di dirottare a suo favore quello che gli sembrerebbe fosse emerso da questo dibattito. Questo dibattito è stato chiaro. Viene chiesto in questa mozione che il Consiglio Comunale invita la Giunta a provvedere affinché



venga riconsiderata la viabilità. Se le parole, la sintassi, la grammatica ha un senso, come deve avere, questa mozione è formulata male sulla base di quello che ha detto il Consigliere Paolucci. Il Consiglio Comunale non può fare niente e quindi mi trovo più vicino a quello che dice il Consigliere Giretti che eventualmente a suo tempo avrebbe dovuto essere emendata. Pertanto, la maggioranza certamente non voterà a favore di questa mozione. Quindi passiamo al voto.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI: 4

CONTRARI:

ASTENUTI: 0

SINDACO

La mozione è bocciata.



IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la illustrazione della mozione da parte del capogruppo GIRETTI;

Udita la discussione sviluppatasi sull'argomento, sopra riportata;

Procedutosi, al termine della discussione, alla votazione, in forma palese, sulla mozione presentata dal gruppo consiliare Progetto Filottrano avente ad oggetto "VIABILITA' E SEGNALETICA IN VIA C.BATTISTI", si ha il seguente risultato:

consiglieri presenti e votanti n.15:

- voti a favore della mozione n.4 (Giretti, Morresi, Paolucci Luciano, Carnevali)
- voti contrari n.11.

Pertanto,

il Sindaco Presidente dichiara **RESPINTA** la mozione.



Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Avv. Francesco COPPARI

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.ssa Carla Frulla

Si certifica che la presente deliberazione:

- Viene pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi da oggi _____ (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000)

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.ssa Carla Frulla

La presente deliberazione è esecutiva dal giorno _____, decorsi 10 dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000)

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.ssa Carla Frulla

La presente copia e' conforme al verbale originale, ad uso amministrativo.

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Carla Frulla